



REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI QUARGNENTO

CAP 15044 – PIAZZA I° MAGGIO 20

TEL- 0131 219133 FAX 0131 219157

CF 80005530060 – P. IVA 00446810061

e-mail: protocollo@pec.comune.quargnento.al.it

segretario@comune.quargnento.al.it

DELIBERAZIONE N. 4

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferma delle aliquote IMU, TASI e TARI anno 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì UNO del mese di MARZO alle ore 21,30 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in adunanza straordinaria di prima convocazione. All'appello risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	BENZI ing. Luigi	SI	
2	PAVIA dott.ssa Anna Maria	SI	
3	IZZI rag. Francesca	SI	
4	PICCHIO ing. Elisa	SI	
5	PORZIO rag. Paola	SI	
6	CANEPA p.a. Enrico	SI	
7	LIPAROTA dott. Roberto	SI	
8	CASTELLARO Maria Luisa	SI	
9	FERRARIS rag. Paola	SI	
10	GAZZETTA geom. Federica Isabella	SI	
11	GUAZZOTTI dott. Francesco	SI	
		11	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale avv. Stefano Valerii, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

È assente il dott. Alessandro De Palma revisore dei conti.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Benzi ing. Luigi – Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

In prosecuzione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs.n. 118/2011;
- **Visto** il Decreto Legge 7 dicembre 2018, G.U. Serie Generale n. 292 del 17-12-2018, "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti locali", che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali al 28-02-2019"
- **Richiamato** l'art.1 della Legge n. 145 del 30-12-2018, commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando *l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*".

Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Visto che il D.Lgs.n.360 del 28.09.1998 ha istituito l'addizionale comunale IRPEF, che il comma 142 dell'articolo unico della legge 296/2006 (finanziaria 2007) prevede che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino allo 0,8%;

Rilevato che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Come stabilito dall'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 4 del 26.03.2018 con la quale sono state approvate le aliquote IUC per l'anno 2018, con riferimento alle componenti IMU, TASI e TARI.

Riscontrata la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati.

Rilevato che il Comune intende confermare le aliquote TASI (stessa del 2018) e IMU (stesse del 2018), ad eccezione del gruppo catastale D – categoria D1 opifici che è stato portato da 8,8 per mille a 9,8 per mille, con la precisazione che per questa categoria il 7,6 per mille viene trattenuto direttamente dallo Stato e che l'aumento porterà una maggiore entrata pari a circa 6.000,00 euro.

1)IMU

ALIQUOTE PROPOSTE

Fattispecie	Variazione +/-	Misura definitiva già vigente per l'anno 2019
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali (altri fabbricati) esclusa la categoria catastale D categoria 1 opifici	=	7,6‰
<u>LIMITATAMENTE AL GRUPPO CATASTALE D CATEGORIA D1 OPIFICI -</u>	=	9,8 ‰

2)TASI

ALIQUOTE PROPOSTE

- Abitazione Principale – categorie catastali A1 – A8 – A9: **1,00 per mille;**
- Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze: **1,5 per mille**
- aree edificabili: **0**
- fabbricati strumentali all'attività agricola – **1 per mille**

Copertura costi TASI – proposta

Gettito TASI 2019: € 87.000,00

A PARZIALE COPERTURA DEI SEGUENTI SERVIZI:

- Illuminazione pubblica € 8.000,00
- Manutenzione patrimonio € 20.000,00
- Manutenzione verde pubblico € 7.000,00
- Interventi di manutenzione e sicurezza stradale: € 3.500,00
- Acquisto segnaletica stradale: € 2.000,00
- Gestione e manutenzione impianto videosorveglianza: € 10.300,00
- Servizi sociali € 35.200,00
- Manutenzione cimitero comunale: € 1.000,00

3)TARI

Visto, in particolare il comma 683 che prevede che “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che

svolge il servizio stesso.....”

Considerato che il Servizio viene svolto tramite il Consorzio di Bacino Alessandrino, per la parte relativa alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (AMAG Ambiente S.p.a., gruppo AMAG di AL), per quanto riguarda lo smaltimento (Società ARAL S.p.A. di Alessandria - Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti di Alessandria) ed in economia direttamente dal Comune di Quargnento per la parte relativa alla predisposizione e la distribuzione di tutti gli atti necessari per la riscossione, il controllo e l'accertamento successivo pertinenti al Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla quale risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti alla data del 31 dicembre 2013, in applicazione della deroga prevista dal comma 691 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), il Comune potrà decidere di affidare all'esterno le attività di che trattasi;

Considerato, altresì, che per il Piano Finanziario è necessario l'utilizzo sia dei dati in possesso dell'Ente per i costi direttamente sostenuti, sia dei dati forniti dal Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento degli RSU, Amag Ambiente Gruppo Amag di Alessandria, ARAL S.p.a. per i costi indicati e sostenuti dalla forma associativa citata all'interlinea di cui sopra;

Considerato che l'ufficio tributi del Comune di Quargnento ha effettuato una simulazione dei dati relativi al Piano Finanziario 2019, sulla base dei costi e dei ricavi dell'anno 2018 del tributo TARI; Visto lo schema di piano finanziario redatto, come detto, dall'Ufficio TARI del Comune di Quargnento, il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal concessionario del servizio, per la parte relativa alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti a discarica autorizzata;

Rilevato che la previsione di entrata prudenziale derivante dagli accertamenti sull'IMU, TASI anni 2015 e 2016 e sulla TARES/TARI 2013÷2017 pari a 100.000,00 euro permette l'abbattimento della TARI per pari importo.

Dato atto quindi che - in virtù delle indicazioni contenute nella L. 208/2015 in ordine al divieto, per l'anno 2016, di aumento dei tributi ed addizionali attribuiti agli enti locali, nonché in virtù delle modificazioni apportate dalla citata legge relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 - la TASI nel corrente anno 2019 si applica solo alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 ed A/9;

Ritenuto di mantenere la maggiorazione di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2018;

Visti i pareri favorevoli resi dai Responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 come modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012;

SENTITA la relazione del Sindaco, Ing. Luigi Benzi;

Dopo approfondite discussioni, si passa alla parte dispositiva della presente deliberazione,

QUINDI,

Visti i pareri favorevoli resi dai Responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 come modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012;

Con votazione resa in forma palese ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:	11
VOTANTI:	11
FAVOREVOLI:	11
CONTRARI:	0

ASTENUTI: 0

DELIBERA

- 1) di **approvare e confermare** pertanto, anche in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, le **medesime aliquote e tariffe** relative ad TASI e IMU, ad eccezione del *gruppo catastale D – categoria D1 opifici* la cui aliquota è stata aumentata da 8,8 per mille a 9,8 per mille
- 2) di **approvare** la TARI come da prospetto allegato alla presente, tenendo in considerazione l'abbattimento della stessa per un importo di € 100.000,00 pari alla previsione di entrata prudenziale derivante dagli accertamenti sull'IMU, TASI anni 2015 e 2016 e sulla TARES/TARI 2013÷2017.

1) IMU 2019

ALIQUOTE PROPOSTE

Fattispecie	Variazione +/-	Misura definitiva già vigente per l'anno 2019
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali (altri fabbricati) esclusa la categoria catastale D categoria 1 opifici	=	7,6‰
<u>LIMITATAMENTE AL GRUPPO CATASTALE D CATEGORIA D1 OPIFICI -</u>	=	9,8 ‰

Gettito previsto 2019: E. 263.000.00

2) TASI 2019

ALIQUOTE

- Abitazione Principale – categorie catastali A1 – A8 – A9: **1,00 per mille**;
- Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze: **1,5 per mille**
- aree edificabili: **0**
- fabbricati strumentali all'attività agricola – **1 per mille**

Copertura costi TASI – proposta come da allegato tecnico alla presente deliberazione

- 3) per le motivazioni analiticamente espresse in premessa, di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019. Il costo annuo che risulta è pari ad € **251.889,00** che viene allegato al presente atto, con i calcoli aggregati e sviluppati analiticamente, come da prospetto in calce al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 4) di dare atto che nel bilancio di previsione 2019 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
 - 5) In relazione al D.L. 6 -12-2011 n. 201, art. 13 comma 15°, pubblicato in G.U. 6-12-2011 n. 284 S.O., si da atto della necessità delle seguenti disposizioni operative: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.*
 - 6) la pubblicazione sarà curata dal responsabile del servizio finanziario, entro 30 gg. decorrenti dall'esecutività della presente delibera, con l'upload sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
 - 7) Con votazione favorevole ed unanime, la presente viene resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge ex art. 134 comma 4 del D.lgs 267-2000 e ss.mm.ii. -
- 8) Allegati: esplosione analitica costi TARI e quadro comparativo entrate – spese anno 2019.

La seduta continua.

Il file audio relativo alla registrazione della seduta è disponibile per l'ostensione ai consiglieri comunali ed ai cittadini, dietro richiesta di accesso agli atti inoltrata nelle forme previste dalla legge.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di QUARGNENTO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	90%	10%	
Costi vari (sia fissi che variabili) Consorzio e Aral	184.769,10	20.529,90	205.299,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	1.210,00		1.210,00
CCG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	43.410,00		43.410,00
CCD - Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi a uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, reammortamenti del capitale investito)	1.970,00		1.970,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTC - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	231.359,10	20.529,90	251.889,00
	91,85%	8,15%	100,00%

% COPERTURA 2019	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			251.889,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			20.111,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			100.000,00
ENTRATA TEORICA	157.981,35	14.018,65	172.000,00

UTENZE DOMESTICHE	94.788,81	11.712,24	106.501,05
% su totale di colonna	60,00%	83,55%	61,92%
% su totale utenze domestiche	89,00%	11,00%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	63.192,54	2.306,41	65.498,95
% su totale di colonna	40,00%	16,45%	38,08%
% su totale utenze non domestiche	96,48%	3,52%	100,00%

Comune di QUARGNENTO

STUDIO K software - www.studick.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/ Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	280	44.657,10	39,1%	159,5	0,84	0,60	0,715402	114,10	7,43	7,43	121,53
Famiglie di 2 componenti	193	30.492,73	26,9%	158,0	0,98	1,40	0,834636	131,87	17,35	8,67	149,21
Famiglie di 3 componenti	127	19.391,51	17,7%	152,7	1,08	1,80	0,918811	140,44	22,30	7,43	162,75
Famiglie di 4 componenti	92	14.825,44	12,8%	161,1	1,16	2,20	0,987000	159,20	27,26	6,82	186,46
Famiglie di 5 componenti	18	3.181,65	2,5%	176,8	1,24	2,90	1,056070	186,67	35,93	7,19	222,60
Famiglie di 6 o più componenti Non residenti o locali tenuti a disposizione	7	1.397,90	1,0%	199,7	1,30	3,40	1,107170	221,10	42,13	7,02	263,23
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	1,08	1,80	0,919803	-	27,30	22,30	22,30
Totale (escluso pertinenze)	717	113.946,33	100%	158,9	0,84	0,00	0,715402	Media	Media	7,43	-

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Luigi Benzi

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
f.to Avv. Stefano Valerii

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

N.ro 103 Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata pubblicata all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente il **10.04.2019** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
f.to Avv. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.
- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i. il 01.03.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Stefano Valerii

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Quargento, 10 APR 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Stefano Valerii

